



## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

### IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, conferito all'Arch. Carla Di Francesco, con D.P.C.M. 05/08/2004;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20/10/2005 con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 – comma 2 – lettere b), c), d) del DPR 173/2004;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21/10/2005 con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del D.Lgs 42/2004;

Vista la nota del 15/03/2007 ricevuta il 19/03/2007 con la quale l'Ente INPS Lombardia ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, espresso con nota prot. 36 del 07/06/2001;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	IMMOBILE DI PIAZZA VITTORIA
provincia di	BRESCIA
comune di	BRESCIA
sito in	Piazza della Vittoria n. 4, 5, 6



Distinto al N.C.T.  
foglio 120 particella 250

Confinante con  
foglio 120 NCT particella 216, 246, 251, 290

altro elemento: Piazza della Vittoria,  
come dalla allegata planimetria catastale;

presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato IMMOBILE DI PIAZZA VITTORIA, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, 7 MAG 2007

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

**Relazione Allegata**

**Identificazione del Bene**

Denominazione	<b>IMMOBILE DI PIAZZA DELLA VITTORIA</b>
Regione	<b>LOMBARDIA</b>
Provincia	<b>BRESCIA</b>
Comune	<b>BRESCIA</b>
Località	<b>BRESCIA</b>
Cap	<b>25122</b>
Nome strada	<b>Piazza della Vittoria</b>
Numero civico	<b>4, 5, 6</b>

**Relazione Storico-Artistica**

L'immobile, edificato nel 1932, è opera dell'Arch. Piacentini a cui si deve anche la risistemazione urbanistica di Piazza della Vittoria effettuata a seguito della demolizione di un vecchio quartiere popolare.

Di pianta rettangolare, si restringe a Nord in forma pressoché quadrata dove si erge la torre dell'orologio e si articola in due principali corpi consecutivi: il primo a Sud, a quota del pavimento della piazza, si innalza per cinque piani fuori terra fino a comprendere il sottotetto; il secondo a Nord, impostato a quota più elevata, su uno stilobate a gradoni costituisce, assieme all'arengario, posto al vertice della gradinata, il sito più celebrativo della piazza stessa.

L'immobile presenta un imponente ingresso al quadriportico retrostante, fulcro del sistema di portici che, raccordandosi con quello della retrostante Via X Giornate, interessa tutto l'isolato. La facciata del primo corpo presenta, al primo ordine, una successione ritmata di fornici arcuati riproducenti il motivo forometrico "serliano" con aggiunta dei sopraluce tra gli archi; al secondo ordine, costituito dal piano ammezzato con luci rettangolari, segue il terzo ordine, corrispondente al piano nobile, caratterizzato da aperture pure arcuate incastonate tra le lesene con balconata protetta da ringhiera in ferro. Il quarto ordine, corrispondente al fregio liscio intervallato da nuove aperture rettangolari dotate di davanzale continuo, ed il quinto ordine, costituito dall'attico che arretrato interclude il terrazzo il cui parapetto è rappresentato dal cornicione aggettante sorretto da mensole a dentelli, concludono la facciata che termina con alcuni volumi tecnologici e con la copertura a padiglione.

All'interno sono presenti due scaloni in pietra, inseriti in vani emiciclici posti quasi all'estremità del corpo rettangolare, che collegano tutti i piani con l'ausilio di ascensori installati all'interno delle rispettive trombe, mentre ulteriori scale secondarie servono le relazioni intermedie.

Il prospetto del corpo a Nord prosegue l'orizzontamento dell'ammezzato del corpo precedente, limitando l'altezza dei due fornici laterali al di sotto dello stesso e movimentandone il profilo con nicchie tra le cornici delle finestre; si interrompe, invece, al centro, con il grande arco principale affiancato da colonne addossate con capitelli recanti insegne in rilievo, dove si forma il piedistallo della torre del tipo a "mastaba" caratterizzata da belvedere e foro circolare al culmine.

Milano, 7 MAG 2007

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco



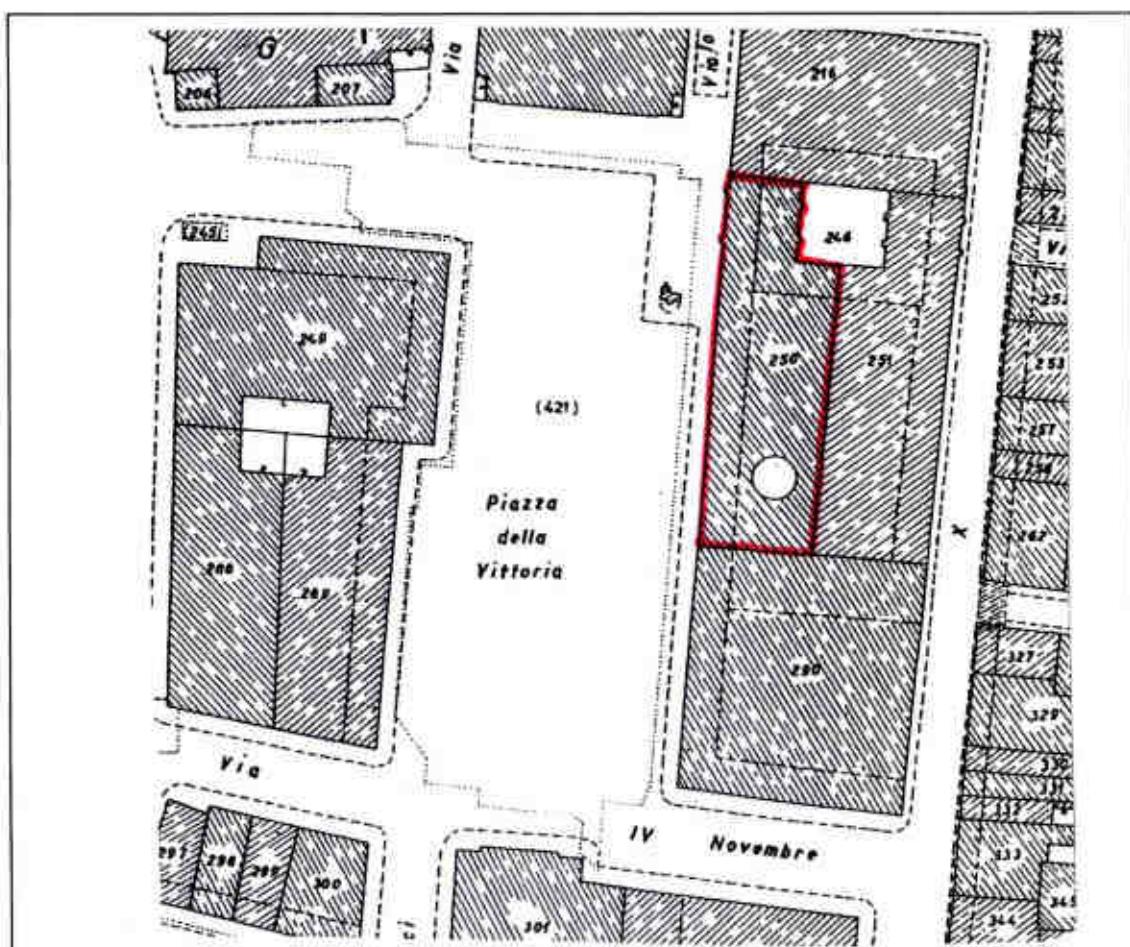
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	IMMOBILE DI PIAZZA DELLA VITTORIA
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BRESCIA
Comune	BRESCIA
Località	BRESCIA
Cap	25122
Nome strada	Piazza della Vittoria
Numero civico	4, 5, 6

Planimetria Catastale



Milano, 7 MAG 2007

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco